

Delibera della Giunta Regionale n. 418 del 22/09/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

PROMOZIONE DI UNA CAMPAGNA DI SOLIDARIETA' DAL TITOLO "LA CAMPANIA HA UN CUORE GRANDE"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328" attribuisce alla Regione la funzione di promuovere e assicurare la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, a livello regionale e locale, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale;
- b) la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, articolo 2, prevede che la Regione garantisca alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, attraverso, tra l'altro, la promozione della cittadinanza attiva, la prevenzione, riduzione, rimozione delle cause di rischio, emarginazione, disagio e di discriminazione in tutte le sue forme e la concertazione e cooperazione tra i diversi soggetti delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali;
- c) la stessa legge regionale n. 11/2007, articolo 8, stabilisce inoltre che la Regione promuove iniziative tese a valorizzare e sostenere nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni, e sostiene iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati;
- d) il secondo Piano Sociale Regionale 2013-2015, approvato con DGR n. 134 del 27/05/2013 prevede interventi finalizzati: c1) a contrastare le situazioni nelle quali l'assenza o la carenza di reddito determina esclusione sociale; c2) a promuovere reti di solidarietà e mutuo aiuto, in collaborazione col terzo settore; c3) a realizzare reti tra i diversi attori sociali al fine di sostenere le persone più fragili e contrastare fenomeni di povertà estrema.

PREMESSO, altresì

- che il Consiglio Europeo ha approvato il Reg. (UE) n. 223/2014 dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), al fine di promuovere la coesione sociale, rafforzare l'inclusione sociale ed alleviare le forme più gravi di povertà.

CONSIDERATO

- a) che la Regione Campania intende promuovere un'iniziativa finalizzata a sostenere interventi di solidarietà per l'assistenza alle persone indigenti, denominata "La Campania ha un Cuore Grande":
- b) che questa iniziativa si pone come obiettivo prioritario di promuovere attraverso la diffusione della cultura della solidarietà e della partecipazione, interventi di sostegno alle forme più gravi di povertà, nonché attività volte a favorire l'inclusione sociale finalizzate alla integrazione delle persone indigenti e delle loro famiglie.

RITENUTO pertanto,

- a) di dover promuovere una campagna di solidarietà dal titolo "La Campania ha un Cuore Grande", per la costituzione di una "Banca Solidale", realizzata attraverso la messa a disposizione da parte dei soggetti pubblici e privati, di beni materiali ed immateriali da destinare alle iniziative sociali e solidali:
- b) di dover destinare a finanziamento dell'iniziativa "La Campania ha un Cuore Grande", l'importo complessivo di €.500.000,00, individuando le risorse a valere sui fondi regionali della Missione 12, Programma 7, la cui titolarità è affidata alla Direzione Generale 12 (DIP. 54);
- c) di dover procedere alla pubblicazione di una manifestazione di interesse rivolta alle associazioni di volontariato, alle cooperative sociali, ai soggetti del terzo settore ed a tutti gli enti pubblici e privati che erogano servizi di cura ed accoglienza ai soggetti svantaggiati, compreso le comunità di recupero e le onlus, per la realizzazione di un analisi del fabbisogno sociale di interventi da sostenere attraverso la "Banca Solidale";
- d) di dover procedere alla pubblicazione di una seconda manifestazione di interesse finalizzata alla

individuazione di soggetti pubblici e privati che si rendono disponibili a popolare la citata "Banca solidale " attraverso la messa a disposizione di beni materiali e immateriali da destinare alle inziative sociali e solidali:

- e) di dover prevedere che gli interventi previsti dal presente provvedimento siano realizzati attraverso la formula dell'affidamento *in house providing*, rinviando ai successivi adempimenti dirigenziali l'individuazione del soggetto affidatario tra gli enti strumentali della Regione Campania con competenza in materia di realizzazione di interventi sociali, nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 21 del 29 gennaio 2013 "Disciplina relativa al controllo analogo per l'affidamento di attività in "house providing" agli organismi partecipati della regione Campania approvazione direttive";
- f) di dover stabilire che le manifestazioni di interesse di cui ai precedenti punti c) e d) siano demandate al soggetto affidatario;
- g) di dover stabilire il soggetto affidatario presenti, entro 30 giorni dall'affidamento, un progetto esecutivo con cronoprogramma e quadro economico delle attività, da sottoporre alla UOD 02 "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" per il relativo parere di congruità;
- h) di dover prevedere l'istituzione di un Comitato Scientifico, presieduto dall'Assessore alle Politiche Sociali, costituito dai rappresentanti delle parti sociali e datoriali più significative del territorio allo scopo di realizzare una governance multilivello nell'intento di sostenere le persone più fragili e contrastare fenomeni di povertà estrema;
- i) di dover stabilire che la partecipazione al suddetto Comitato è a titolo gratuito;
- j) di dover demandare alla UOD 02 "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" l'assunzione di ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'espletamento delle procedure necessarie all'attuazione della presente iniziativa;

VISTI

- 1. la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007;
- 2. la D.G.R. n. 134 del 27/05/2013;
- 3. la D.G.R. n. 29 del 21/01/2013;
- 4. la L.R. n. 3 del 16.01.2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- 5. la L.R. n. 4 del 16.01.2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania Legge di Stabilità Regionale 2014";
- 6. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Di Previsione 2014-2016";
- 7. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2014,2015 e 2016

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

- di promuovere una campagna di solidarietà dal titolo "La Campania ha un Cuore Grande", per la costituzione di una "Banca Solidale", realizzata attraverso la messa a disposizione da parte dei soggetti pubblici e privati, di beni materiali ed immateriali da destinare alle iniziative sociali e solidali;
- 2. di destinare a finanziamento dell'iniziativa "La Campania ha un Cuore Grande", l'importo complessivo di €.500.000,00, individuando le risorse a valere sui fondi regionali della Missione 12, Programma 7, la cui titolarità è affidata alla Direzione Generale 12 (DIP. 54);
- 3. di procedere alla pubblicazione di una manifestazione di interesse rivolta alle associazioni di volontariato, alle cooperative sociali, ai soggetti del terzo settore ed a tutti gli enti pubblici e privati che erogano servizi di cura ed accoglienza ai soggetti svantaggiati, compreso le comunità di recupero e le onlus, per la realizzazione di un analisi del fabbisogno sociale di interventi da sostenere attraverso la "Banca Solidale";
- 4. di procedere alla pubblicazione di una seconda manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di soggetti pubblici e privati che si rendono disponibili a popolare la citata "Banca solidale " attraverso la messa a disposizione di beni materiali e immateriali da destinare alle inziative sociali e solidali;

- 5. di stabilire che gli interventi previsti dal presente provvedimento siano realizzati attraverso la formula dell'affidamento in house providing, rinviando ai successivi adempimenti dirigenziali l'individuazione del soggetto affidatario tra gli enti strumentali della Regione Campania con competenza in materia di realizzazione di interventi sociali, nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 21 del 29 gennaio 2013 "Disciplina relativa al controllo analogo per l'affidamento di attività in "house providing" agli organismi partecipati della regione Campania approvazione direttive";
- 6. di stabilire che le manifestazioni di interesse di cui ai precedenti punti 3 e 4 siano demandate al soggetto affidatario;
- 7. di stabilire che il soggetto affidatario presenti, entro 30 giorni dall'affidamento, un progetto esecutivo con cronoprogramma e quadro economico delle attività, da sottoporre alla UOD 02 "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" per il relativo parere di congruità;
- di prevedere l'istituzione di un Comitato Scientifico, presieduto dall'Assessore alle Politiche Sociali, costituito dai rappresentanti delle parti sociali e datoriali più significative del territorio allo scopo di realizzare una governance multilivello nell'intento di sostenere le persone più fragili e contrastare fenomeni di povertà estrema;
- 9. di stabilire che la partecipazione al suddetto *Comitato* è a titolo gratuito;
- 10. di demandare alla UOD 02 "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" l'assunzione di ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'espletamento delle procedure necessarie all'attuazione della presente iniziativa;
- 11. di inviare il presente provvedimento al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, all'Ufficio Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione.